

# Flash Costruzioni

## 3.2022

28 novembre 2022

**Edilcassa Veneto**

*Sede legale:*

Via A. Volta, 38 - 30175 Marghera  
(Venezia)

*Sede operativa:*

Via della Pila, 3 - 30175 Marghera  
(Venezia)

Tel. 041 930320

Fax 041 930719

[info@edilcassaveneto.it](mailto:info@edilcassaveneto.it)

**Unioncamere del Veneto**

**Area Studi e Ricerche**

**Ufficio SISTAN**

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

Fax +39 041 0999303

[centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)

[comunica@venetocongiuntura.it](mailto:comunica@venetocongiuntura.it)

[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

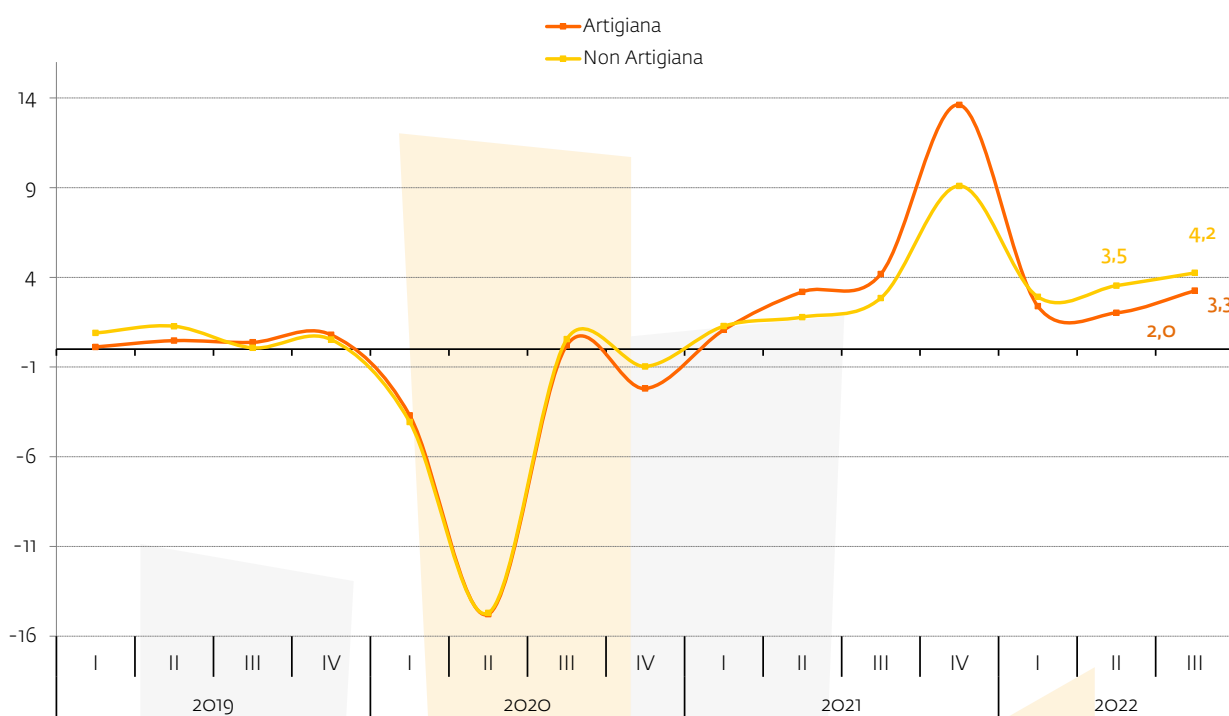


Nel terzo trimestre 2022, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le imprese di costruzioni del Veneto continuano a registrare una tendenza positiva per tutti gli indicatori economici. Il trend in aumento registrato negli ultimi due anni spinto dagli incentivi governativi (Bonus fiscale 110%) rischia però una brusca frenata dovuta dall'incremento dei prezzi dei materiali di costruzione (legno, cemento e lapidei), dalla difficile reperibilità degli stessi e dall'aumento incontrollato dei costi energetici.

Nel trimestre estivo, luglio-settembre 2022, il **fatturato** segna una variazione del +1% rispetto al secondo trimestre. La variazione è del **+3,7% su base annuale**, in aumento di +1 p.p. rispetto alla variazione registrata nello scorso trimestre (era +2,7%). Prosegue la diversificazione tra imprese artigiane e non artigiane. Entrambe segnano variazioni positive del fatturato ma di intensità diversa: **+4,2% le imprese non artigiane** e **+3,3% quelle artigiane**.

L'analisi congiunturale sul settore delle costruzioni nel terzo trimestre 2022, promossa congiuntamente da Edilcassa Veneto e Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **600 imprese** con almeno un dipendente.

Veneto. Andamento del fatturato per tipologia di impresa (var.% su stesso periodo anno prec.).  
I trim. 2019-III trim. 2022



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Sotto il **profilo dimensionale** le imprese di grandi dimensioni hanno registrato una crescita del fatturato maggiore rispetto a quelle di piccole e medie dimensioni. La variazione del fatturato delle imprese di grande dimensione (oltre i 9 addetti) è stata del +5,6% mentre le imprese di piccole dimensioni (da 1 a 5 addetti) e di medie dimensioni (da 6 a 9 addetti) hanno segnato rispettivamente delle variazioni del +2,6% e +2,2%. A **livello territoriale** l'andamento regionale del fatturato è stato trainato soprattutto dalle imprese operanti nelle province di Belluno (+6,5%



la variazione tendenziale) e di Venezia (+4,8%). Padova (+3,9%), Treviso (+3,8%) e Vicenza (+3,7%) registrano invece variazioni attorno al valore regionale mentre sono inferiori alla media del Veneto le variazioni di Padova (+3,7%) e Venezia (+2,9%).

Prosegue la crescita del mercato, con un trend positivamente in aumento. Prosegue la spinta positiva del superbonus, in particolare quelli relativi alle abitazioni monofamiliari, che nei mesi estivi ha avuto una velocizzazione dei lavori eseguiti a causa della necessità di rendicontare il 30% della spesa entro il 30 settembre. Inoltre i nuovi provvedimenti del Governo per sbloccare la cessione del credito e disincagliare i crediti bloccati hanno riavviato la domanda e gli esiti positivi si vedranno nei prossimi mesi. Il Veneto continua ad essere la regione che in Italia sta utilizzando in modo più consistente il superbonus 110%, con 18 interventi ogni 1000 famiglie, contro una media nazionale di poco meno di 12.

## Gli altri indicatori

### Ordini

Nel terzo trimestre del 2022 gli **ordinativi** del comparto delle costruzioni, in linea con l'andamento del fatturato, hanno segnato una variazione positiva. L'incremento è stato del +2,4% rispetto ad aprile-giugno e del **+4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**. La variazione è stata più marcata per le imprese non artigiane (+5%) rispetto a quella registrata dalle imprese artigiane (+3,9%). Sotto il profilo dimensionale l'aumento degli ordinativi è stato maggiore per le imprese di grandi dimensioni (+4,9%) seguono le piccole e le medie imprese (rispettivamente di +4,4% e +3,5%). A livello territoriale la maggior crescita degli ordinativi si è registrata per le imprese nelle province di Padova (+3,8%), Venezia (+3,4%) e Treviso (+2,8%). Seguono Vicenza (+4,3%), Belluno (+4,2%), Verona (+3,5%) e Rovigo (+1,9%) con variazioni inferiori alla media regionale.

### Prezzi

Il trimestre in esame continua ad essere segnato dalla marcata crescita del **livello dei prezzi** in peggioramento rispetto alle variazioni segnate nello scorso trimestre. Tra luglio e settembre l'aumento dei prezzi è stato del +13,7% su base trimestrale e del **+16,7% su base annuale**. La crescita dei prezzi è stata avvertita in ugual modo dalle imprese artigiane (+16,8%) e non artigiane (+16,6%). A livello dimensionale l'aumento è stato rilevato principalmente dalle medie imprese (+17,7%), seguono le piccole (+16,8%) e le grandi (+16,2%) che attutiscono meglio il colpo. Guardando al territorio, le province di Padova, Belluno, Verona e Treviso hanno segnato rincari sopra alla media regionale. Minore invece l'aumento dei prezzi per le imprese di costruzioni nelle altre province venete.

### Occupazione

Nel terzo trimestre del 2022 gli occupati nel settore costruzioni sono aumentati del +0,8% rispetto al trimestre precedente e del **+1,2% su base annua**. L'aumento occupazionale ha interessato in modo più marcato le imprese non artigiane (+1,5%) rispetto a quelle artigiane (+1%). Si diversifica invece la dinamica occupazionale tra le classi dimensionali: mentre le imprese di grandi dimensioni registrano una variazione positiva pari a +3,6%, le imprese di medie dimensioni accusano una perdita del numero degli occupati del -1,4%. Stabile l'occupazione delle imprese di piccola dimensione. A livello territoriale sono aumentati gli occupati nelle province di Rovigo (+2,8%), Belluno (+2,6%), Padova e Verona (entrambe +2,2%). Meno marcata la variazione per Venezia e Vicenza (entrambe +0,4%) mentre a Treviso si registra una diminuzione del -0,7%.



## Previsioni

Le prospettive degli imprenditori per l'ultimo trimestre dell'anno (ottobre-dicembre 2022) rimangono positive. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, esclusi i prezzi, ma in lieve diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Per il fatturato il saldo è risultato pari a +12,2 p.p. in lieve diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente (+20,2 p.p.). Le prospettive sono più rosee per le imprese artigiane (+13,1 p.p.) e per quelle di medie dimensioni (+14,1 p.p.). Per quanto riguarda gli ordinativi il saldo rimane positivo ma scende a +5,8 p.p. rispetto al +17,9 p.p. del secondo trimestre. Stessa dinamica per le previsioni sull'occupazione che dal saldo positivo registrato lo scorso trimestre del +13,3 p.p. scende a +4,4 p.p.. Per quanto riguarda i prezzi le aspettative di inflazione sono stabili rispetto al periodo estivo. Più di 2 aziende su 3 prevedono un aumento dei prezzi con un saldo pari a +65 p.p.

## Mercati

Sul fronte dei mercati, nel terzo trimestre 2022 la quota di chi vede il mercato della **nuova costruzione** in crescita scende ulteriormente dal 14,9% degli intervistati nel trimestre precedente al 7,2%, a fronte comunque di un giudizio positivo e in crescita rispetto alla stabilità del mercato (75,3% dei rispondenti). Rimangono stabili le aspettative relative al mercato della **nuova costruzione non residenziale**, pari all'81,6% dei rispondenti che giudicano il mercato invariato (valore uguale a quello del trimestre precedente), con un saldo delle risposte positivo (9,9 punti percentuali) per le imprese non artigiane, mentre quelle artigiane evidenziano aspettative in calo (-4,4 p.p.), uno scarto già rilevato il trimestre precedente e che evidenzia una differenza netta tra i due comparti.

Proseguono le aspettative positive per i prossimi mesi nel mercato della **ristrutturazione**, che vede in crescita la stabilità del mercato, pari a 65,2 p.p. (era 46,6 il secondo trimestre), con un divario tra chi vede il mercato in crescita e chi in calo che segna 6,7 p.p., in calo rispetto ai 22,4 p.p. del secondo trimestre. Le **opere pubbliche** presentano una elevata stabilità dell'indicatore, con un valore di 86,0 p.p. di rispondenti che giudicano invariato il mercato, mentre scende a 4,9 p.p. il saldo dei rispondenti, tra aspettative positive e negative, un valore che procede in continuità con i trimestri precedenti.

## Approfondimento

Il monitoraggio trimestrale dell'**andamento del Superbonus del 110%** evidenzia come questo segmento di attività ormai sia determinante per le imprese, con il 35,2% degli intervistati con cantieri attivi, percentuale che per il settore artigiano sale al 37,0%, mentre per le imprese non artigiane è pari al 31,5%. Nella rilevazione del terzo trimestre 2022 sono state poste, in continuità con i trimestri precedenti, alcune domande di approfondimento su alcuni temi congiunturali, primo fra i quali relativo alle **principali problematiche relative ai lavori del superbonus**, che per il 230,9% degli intervistati sono relative all'aumento dei costi dei materiali e per il 21,1% al reperimento dei materiali, con il 7,6% di imprese che ha difficoltà a reperire manodopera specializzata. Sul tema dell'aumento dei costi dei materiali gli intervistati nel 51,5% dei casi stanno adeguando i prezzi dei nuovi preventivi agli aumenti di mercato, mentre un altro 27,5% sta rivedendo i contratti per adeguarli agli aumenti. Stabile la percentuale di imprese che dichiara di riuscire ancora a reggere gli aumenti per i cantieri aperti ma non per quelli futuri (9,7%), verso i quali dovranno adeguare i prezzi. Un tema analizzato è la conoscenza della nuova **disciplina del Durc di congruità**, prevista per tutti i cantieri pubblici e privati di importo pari o superiore a 70.000 euro, avviati dal 1° novembre 2021. Rispetto al primo trimestre del 2022, cresce dal 72,6% all'85,1% la percentuale di imprese a conoscenza della normativa, con il 22,2% delle imprese che dichiarano di conoscere nel dettaglio gli adempimenti (valore in crescita di 3 p.p. rispetto al trimestre precedente) e aumenta ancora la percentuale di imprese che invece si affidano ai consulenti del lavoro, che son ormai oltre la metà del totale (50,7%). Interessante, anche se in calo, la percentuale di imprese che invece si rivolgono prioritariamente alle proprie associazioni di categoria, pari al 15,6% degli intervistati, un valore leggermente in calo rispetto al 17,6% del secondo trimestre.

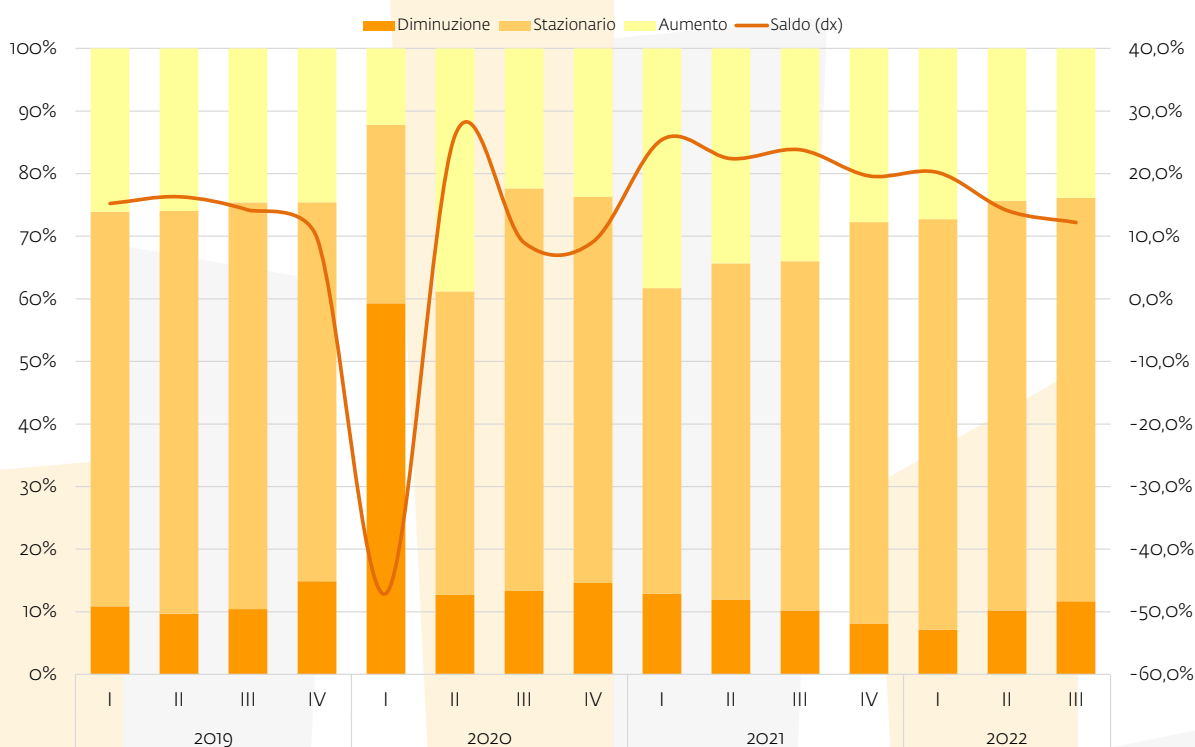


**Veneto. Andamento tendenziale del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2019- III trim. 2022**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

**Veneto. Previsione a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2019- III trim. 2022**



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)



**Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (var. % su trim. anno prec.).  
III trim. 2022**

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	3,3	16,8	3,9	1,0
Non artigiana	4,2	16,6	5,0	1,5
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	2,6	16,8	4,4	0,1
Medie (da 6 a 9 addetti)	2,2	17,7	3,5	-1,4
Grandi (10 addetti e più)	5,6	16,2	4,9	3,6
<b>Provincia</b>				
Verona	2,1	17,7	3,5	2,2
Vicenza	3,7	16,4	4,3	0,4
Belluno	6,5	18,0	4,2	2,6
Treviso	3,8	17,0	5,0	-0,7
Venezia	4,8	14,3	5,3	0,4
Padova	3,9	18,6	5,7	2,2
Rovigo	1,6	15,0	1,9	2,8
<b>Totale</b>	<b>3,7</b>	<b>16,7</b>	<b>4,4</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

**Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (saldi % risposte).  
III trim. 2022**

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	13,1	64,5	6,4	3,8
Non artigiana	10,3	67,3	4,6	5,6
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	14,1	64,9	7,9	3,0
Medie (da 6 a 9 addetti)	0,0	71,1	2,7	13,2
Grandi (10 addetti e più)	13,2	63,3	-2,6	3,8
<b>Provincia</b>				
Verona	18,2	62,1	9,5	4,2
Vicenza	9,5	68,4	3,2	6,3
Belluno	2,0	61,2	10,0	6,0
Treviso	18,2	66,7	8,2	4,1
Venezia	7,1	67,0	0,0	4,0
Padova	15,3	63,3	7,1	3,0
Rovigo	7,8	69,1	3,9	3,6
<b>Totale</b>	<b>12,2</b>	<b>65,5</b>	<b>5,8</b>	<b>4,4</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

